

LE IDEE DEGLI ALTRI

Legalità o tradimento?

La comprensione e la sagacia politica del governo, sorretto dai partiti democratici e dall'Associazione Nazionale dei partigiani, hanno stroncato dal nascere, da una parte il tentativo di un "protesto" che, a un certo punto si era inteso come un'azione partigiana per trasformarla in un vasto attacco contro la democrazia e, dall'altra parte, hanno reso vano il tentativo della stampa gialla di provocare una irrimediabile rottura tra lo Stato democratico e la forza della resistenza. Uno dei più diffusi fogli gialli del mattino, il "Tempo", fa a proposito della legalità, un discorso riprodotto. Esso dice: il fascismo è andato al potere rispettando la legalità formale, quanto il suo potere è stato mantenuto al governo dal capo dello Stato e ottenne la fiducia da una Camera democraticamente eletta; ma poi approfittò del potere per instaurare la propria dittatura, provocando ad arte sommovimenti della pubblica opinione che giustificavano i successi e gli atti di violenza. Non mettiamo, dunque sulla stessa strada; respingiamo il movimento partigiano che potrebbe avere la stessa funzione di quei fatali sommovimenti dell'opinione pubblica, ecc.

Il ruolo di "indipendenza" del "Tempo" per affermare che il fascismo ottenne, andando al potere, il consenso della legalità. Qual è la legalità? L'investitura sovrana? Quel sovrano è stato cacciato per il suo tradimento, e la legalità è il tradimento. Il voto di fiducia della Camera dei deputati? Se i partiti che si erano presentati alle elezioni con un programma antifascista, scesero così in basso da votare la fiducia a un governo fascista e da entrare nel governo, non è questo che si dicono i loro impegni, quello non fu un atto di legalità, fu un tradimento. E il tradimento non è la legalità, tanto è vero che oggi tutti riconoscono la illegalità del fascismo e la legalità dell'insurrezione antifascista. Alcuni dei partiti che si erano presentati al congresso col fascismo e lo "legalizzarono" con la loro intenzione di ammansirlo e addomesticarlo, si rivedono più o meno in seguito, e delle loro intenzioni va tenuto conto, se non altro per non dimenticare che la via del fascismo è come quella dell'inferno: è lastricata di buone intenzioni.

Ora, nella situazione attuale, il problema non può che porsi in questi termini: esiste una Costituzione democratica e liberamente costituita che ha il potere, esiste un governo espresso da questa Costituzione: siamo dunque in una situazione di legalità inattuabile, con questa piccola riserva che la legalità non risiede soltanto nelle persone degli eletti, ma anche nel programma stesso del governo. Un governo che si prefigge di attuare un programma che tradisce la volontà antifascista esplicitamente manifestata dalla schiacciante maggioranza del popolo, un governo che si prefigge di attuare la difesa della democrazia contro gli attacchi del fascismo, e venisse a compromessi col fascismo, si metterebbe per questo solo fatto, per questo solo tradimento, fuori della legalità.

Coscienze inquiete

A tutte le coscienze inquiete, deluse dalla mancata insurrezione partigiana, un rimando che la denuncia, una chiamata a un'azione che ha salvaguardato la pace interna e l'unità delle forze democratiche, e contro i partiti e i dirigenti dei partigiani che si sono prodigati per un rapido ritorno alla normalità e hanno smascherato e isolato i partigiani. I partigiani sono tornati alle abituali occupazioni (o alla triste disoccupazione); dopo uno scatto d'impazienza, che non ha avuto conseguenze, sono rientrati nella disciplina democratica. Su questi uomini, su questi combattenti, la democrazia italiana potrà contare nel avvenire, e anche per questo, è giusto che «l'impeccabile rigore» si rimandi a una parola gettata al vento da un impulsivo professore di diritto.

Giorgio Gemisto

Ma perché le coscienze inquiete si sentano per la mancata insurrezione? Che cosa possono temere dai partigiani? Che cosa preparano, che cosa tramano nell'ombra, che cosa esportano all'estero che ormai tutto fosse fatto ai fascisti e che ai fascisti si attenda una volta restituita l'impunità? Sperano forse che un colpo di mano, una crisi ministeriale, una manovra con la quale avrebbero riportato tranquillamente i fascisti alla ribalta? Ebbene, si discutano queste coscienze inquiete, ciò non è avvenuto e non avverrà.

Provedimenti a Milano contro il rialzo dei prezzi

(Continuazione della I. pagina) data del 1 luglio 1946. Il decreto ha anche istituito squadre miste di vigilanza con l'incarico di controllare il mercato disponendo la confisca della merce e la chiusura dell'azienda nei casi di infrazione. Il Prefetto ha inoltre preso l'iniziativa di convocare domani a Milano una riunione dei deputati della Camera per esaminare la situazione nel suo complesso. Sembra che alla riunione parteciperà anche il Presidente del Consiglio on. De Gasperi. Contemporaneamente al congresso dei Prefetti avrà luogo l'annunciato convegno interregionale delle Camere del Lavoro dell'Alta Italia. L'inizio del convegno coinciderà con una nuova grande manifestazione di protesta indetta dalla Camera del Lavoro di Milano. Frattanto si a Roma che a Milano si sono riuniti i rappresentanti degli enti statali e dei dipendenti degli enti locali per esaminare i risultati del colloquio che ha avuto luogo venerdì tra la delegazione e il Ministro Corbino.

Sei comuni abruzzesi voteranno oggi

Oggi, com'è noto, avranno di nuovo inizio le elezioni amministrative. I primi comuni ad avvicinarsi alle urne, in questo secondo e definitivo turno delle amministrative, per eleggere i propri rappresentanti popolari locali saranno 6 co-

ULTIME L'Unità NOTIZIE

PER UNA PIU' SOLLECITA CONCESSIONE DEGLI INDENNIZZI

I nuovi provvedimenti per i danneggiati di guerra

(Intervista con il compagno Cavallari, Sottosegretario al Tesoro per i Danni di Guerra)

Allo scopo di avere alcune precisazioni sui provvedimenti che sono allo studio per i danneggiati di guerra, abbiamo rivolto al compagno Cavallari, sottosegretario al Tesoro per i Danni di Guerra, alcune domande.

Per quali ragioni ha ritenuto opportuno di porre allo studio l'attesa dell'emanazione della nuova legge, alcuni provvedimenti per una più larga concessione di indennizzi ai danni di guerra?

«Per quanto si ritiene che, fin per i criteri che l'avevano ispirata, inadeguati alla attuale concezione democratica, sia per la generalizzazione e la gravità delle distinzioni subite dall'Italia, essa non rispondesse più alle necessità ed alle condizioni del Paese.

Prevedendo di potere, entro un termine non lungo, varare una nuova e definitiva legge, si provvede in quanto si ritiene che, per evitare, sulla corrispondenza di tenuti accenti sulle indennità spettanti per danni agli oggetti di vestiario, mobilio ed altri arredi domestici.

Tuttavia, contrariamente a quanto si sperava, non fu possibile, per varie ragioni, giungere all'emanazione della legge definitiva la quale, essendo stata ora rimessa allo studio, uscirà, ritengo, tra alcuni mesi.

Stando così le cose è naturale che si sia ravvivata la necessità di studiare alcuni provvedimenti che possano subito venire in aiuto ai danneggiati.

Che criterio ha seguito per scegliere fra le varie categorie di sinistrati quelle che avrebbero dovuto beneficiare degli immediati provvedimenti?

«E' difficile indubbiamente distinguere categorie, quasi tutti bisognosi, chi ha maggiore o minor necessità. Per ciò che concerne il risarcimento dei danni arrecati alle attrezzature degli operai ed artigiani, esso è stato messo allo studio in quanto ritengo che tale categoria non abbia potuto accantonare negli anni passati mezzi tali da poter adesso riacquistare gli strumenti di lavoro perduti. E' ovvio che per questi lavoratori non potranno essere nelle condizioni di riacquistarsi gli strumenti indispensabili, non potranno lavorare e saranno messi alla fame. Inoltre, data l'importanza che sul piano dell'economia nazionale ha in Italia l'artigianato, ritengo che tali provvedimenti favoriranno anche la ricostruzione del nostro Paese, in funzione della quale debbono essere presi tutti i provvedimenti riguardanti i danni di guerra.

Per ciò che riguarda il risarcimento dei danni arrecati da azioni di rappresaglia (sofferiti in genere dai partigiani o dai loro sostenitori e simpatizzanti) il provvedimento che verrà emanato risponderà certamente ad un criterio di elementare giustizia. Coloro che sono stati danneggiati da queste manifestazioni di barbarie, sono in genere persone che hanno contribuito alla nostra lotta di liberazione, alle quali deve andare la riconoscenza di tutto il Paese, ma in forma concreta, non solo sotto forma di parole.

Che cosa mi può dire intorno alla circolare che ha diramato alle Intendenze di Finanza per il criterio del seguito ordine di pagamento degli anticipi?

«Con questa circolare mi sono preoccupato di evitare che si possano ripetere casi di persone le quali, trovandosi in condizioni di grande indigenza, debbano attendere per troppo tempo il tenue aiuto dello Stato.

Per tal motivo ho dichiarato che, ferma restando la norma generale per la quale deve essere liquidata prima la domanda che prima è stata presentata, devono essere senz'altro liquidati gli accenti di quei danneggiati i quali, verso, sulla scorta di dichiarazioni e documentazioni fornite dalle Camere del Lavoro di concerto colle Unioni Danneggiati e Sinistrati, in uno stato di particolare e comprovata indigenza.

Ho inteso in questo caso volermi, oltre che delle Camere del Lavoro, anche delle Associazioni che rappresentano i sinistrati colle quali è mio parere che lo Stato molto più proficuamente che nel passato potrà e debba collaborare, se esse giungeranno ad una utile unificazione.

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Bartali e Coppi favoriti nel Campionato mondiale su strada

Il francese Aubry è campione del mondo dilettanti di ciclismo - Peyre ha battuto ieri Raymond ai puni Duello fra Era, Maserati e Alfa nel G. P. di Torino

Ieri a Zurigo il campo francese Aubry si è aggiudicato la vittoria nel campionato mondiale su strada per i dilettanti, dominando in volata altri sei uomini, fra cui l'italiano Drei, con i quali era in fuga da oltre cento chilometri. La corsa è stata assai movimentata durante i primi giri, nei quali si è avuta una media molto elevata, ma è stata calma nel resto poiché gli atleti tutti hanno risentito la stanchezza. Da aggiungere che la prima parte della corsa si è svolta sotto la pioggia. Fra gli italiani si è distinto, oltre Drei, Maggini che ha tentato un paio di volte di lasciare il gruppo per riprendere i fuggitivi. Rossello e Braschi invece non sono riusciti mai a mettersi in luce. Ecco l'ordine di arrivo:

- 1) Aubry (Francia) Km. 180 in 57' 50"
2) Stiller (Svezia) a una macchina; 3) Van Kerkhove (Belgio) stesso tempo; 4) Emborg (Danimarca) a 4'; 5) Hutmacher (Svizzera) s. l.; 6) Drei (Italia stesso tempo); 7) Johansson (Svezia) s. l.; 8) Platner (Svizzera) in 5,16"19".

Dopo la vittoria del francese Aubry nel campionato del mondo su strada per dilettanti, veno fatto di pensare che senza l'innata velocità di Prossio gli Italiani avrebbero dovuto puntare tutte le speranze sui quattro «assi» del pedale: Bartali, Coppi, Leoni e Ricci. I pronostici dei competenti stranieri si orientano sui nomi di Bartali, Kinet, Van Steembrecht e Fossaire. Per conto nostro riteniamo che anche Coppi e Leoni siano in grado di lottare da pari a pari con i quattro favoriti, e una loro vittoria sarebbe tutt'altro che una sorpresa.

Il circuito, pur con la sua salita, non è tanto duro da permettere a Bartali di staccare di forza gli avversari; ma non crediamo che un buon numero di concorrenti dovrebbe essere in grado di plantare in asso tutti e filare alla conquista del titolo.

Se dunque non ci saranno sorprese il circuito italiano sarà stasera un secondo campionato del mondo.

Il numerosissimo pubblico, che ieri sera gravava il prato dello Stadio di Roma, è rimasto assai contento di questa riunione pugilistica italo-francese, anche se il beniamino Peyre ha dovuto contentarsi di vincere ai punti contro il francese Young Raymond.

Stasera Peyre ci è sembrato meno aggressivo del solito, forse meno sicuro di sé, e forse era che Raymond si è dato superiore all'aspettativa, con quel suo gioco di gambellate velocissimo, con una difesa non medica come quella di Brun, ma forse più efficace e soprattutto, con quel suo indolente e pungente che ha costretto Peyre a rallentare spesso l'azione. In nessuna delle dieci riprese il francese è sembrato seriamente in pericolo; Peyre, con un bel colpo di pugni, ha fatto molti dei suoi colpi sono finiti sui guanti di Raymond, che alla fine del match è sembrato freschissimo.

Sinceramente ci è piaciuto assai il più il match Protieri-Scipio, il romano in forma spettacolosa, ha disputato il più bell'incontro della sua carriera. Contro questo nostro autentico fuoriclasse il coraggioso e navali a migliaia di chilometri dalle loro coste e dirigono le loro corazzate su Trieste e Atene, questa è una prova di democrazia.

Sembra ormai chiaro il disegno di un piano anglo-americano per un blocco mediterraneo anti-sovietico e anti-sovietico nel quale l'Italia dovrebbe essere obbligata ad entrare.

PLEBISCITO ADDOMESTICATO

Oggi la Grecia sarà costretta a votare per la monarchia

Con il terrore fascista Tsaldaris si è assicurato il risultato

ATENE, 31 - Tra venticinque ore il popolo greco è chiamato a votare, a decidere sul problema istituzionale. Ma potrà veramente decidere sulla questione della repubblica o monarchia questo disguidato popolo? Oppure tutta questa storia è fino in fondo una finzione, una burlesca goliardica fatta a fare saltare la camuffatura delle parole e a vedere dietro di esse cosa c'è di vero. Nelle ultime ore le truppe dell'esercito greco «hanno» fatto sensibili progressi: il numero dei morti, degli eliminati è notevolmente salito. E' certo che nessuno porterà alle cabine elettorali i voti di questi ignoti combattenti caduti in nome della libertà della Grecia.

Cadogan, il delegato britannico all'Onu, ha detto che tutto ciò è «pittorresco»; che la descrizione di queste giornate di terrore in Grecia fatta dal delegato ucraino al Consiglio di Sicurezza è «fantasista».

Cadogan vuole discutere il problema politico «puro», senza le interferenze dei morti, secondo le relazioni puntuali che l'ambasciatore inglese ad Atene manda al Foreign Office. In queste relazioni non c'è il sangue dei martiri greci: sarebbe poco decoroso e conveniente anche se di quel sangue si sono bagnati i cingoli dei carri armati inglesi. L'importante per sir Cadogan è che la monarchia vinca, a any cost! Il resto non conta.

Dopo le elezioni arriverà il Pirote della flotta americana, verrà il appoggio di una forza di 5.337 uomini del Dipartimento di Stato, verrà a vedere come è stata uccisa la libertà in Grecia.

Molotov a Mosca

(Continuazione della I. pagina) ramente indicati delle crociere di navi da guerra nel Mediterraneo nell'Adriatico e nel Baltico. Se l'Unione Sovietica chiede di garantire il libero passaggio delle sue navi nel Dardanelli questa è una prova di insensatezza. Gli Stati Uniti stringono una alleanza col Portogallo, organizzano basi aeree

AL CONGRESSO SOCIALISTA FRANCESE

Philip propone al partito la posizione di "mediatore"

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 31 - Il discorso più importante politico, alla formazione di un governo interclassista socialista.

Philip si è evidentemente reso conto della impossibilità di difendere davanti al Congresso la tesi del blocco con l'M.R.P. in funzione del suo indolente e pungente fidente esteticista ad un motivo che può trovare un'eco favorevole persino in un Congresso che ha dimostrato finora abbastanza chiaramente di voler lasciare i posti con la politica seguita dalla Direzione.

Philip ha invitato il partito ad iniziare una politica di differenziazione con il blocco socialista. In questo non è sulla sua bocca un fatto troppo nuovo ma anche dal M.R.P. fatto brillare oggi davanti agli oc-

ANTINEVRALGICO



NEVRALGIE - MALI DI TESTA E DI DENTI - INSONNIA MESTRUAZIONI DOLOROSE

ANTINEVRALGICO... NEVRALGIE - MALI DI TESTA E DI DENTI - INSONNIA MESTRUAZIONI DOLOROSE

ANTINEVRALGICO... NEVRALGIE - MALI DI TESTA E DI DENTI - INSONNIA MESTRUAZIONI DOLOROSE

ANTINEVRALGICO... NEVRALGIE - MALI DI TESTA E DI DENTI - INSONNIA MESTRUAZIONI DOLOROSE

AL CONGRESSO SOCIALISTA FRANCESE

Philip propone al partito la posizione di "mediatore"

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 31 - Il discorso più importante politico, alla formazione di un governo interclassista socialista.

Philip si è evidentemente reso conto della impossibilità di difendere davanti al Congresso la tesi del blocco con l'M.R.P. in funzione del suo indolente e pungente fidente esteticista ad un motivo che può trovare un'eco favorevole persino in un Congresso che ha dimostrato finora abbastanza chiaramente di voler lasciare i posti con la politica seguita dalla Direzione.

Philip ha invitato il partito ad iniziare una politica di differenziazione con il blocco socialista. In questo non è sulla sua bocca un fatto troppo nuovo ma anche dal M.R.P. fatto brillare oggi davanti agli oc-

Estrazioni del lotto

Table with 4 columns: City, Numbers, Prizes. Includes TORINO, FIRENZE, ROMA, MILANO, VENEZIA, PALERMO, CAGLIARI, NAPOLI.

VIE NUOVE

Settimanale di orientamento e lotta politica diretto da LUIGI LONGO... VI saranno amplamente trattati: Le questioni sindacali ed economiche...

LA SEZIONE COMUNISTA DI GRANAROLO EMILIA (Bologna) e le PULIZIE DELLA P. C. I. DI MASSA CARRARA... ABBONAMENTI: 1 anno 400 lire, 6 mesi 200 lire, 3 mesi 100 lire.

Inviate prenotazioni e abbonamenti a "VIE NUOVE" Roma - Via Nazionale n. 213.

ANTINEVRALGICO advertisement with logo and text: NEVRALGIE - MALI DI TESTA E DI DENTI - INSONNIA MESTRUAZIONI DOLOROSE.

12 RATE UGUALI SENZA ANTICIPO advertisement for GERMINI RADIO.

GERMINI RADIO advertisement: LE MIGLIORI RADIO DI TUTTE LE MARCHE.

SEMI DELLA MORTE advertisement: il più potente ritrovato per la distruzione di TOPI e RATTI casalinghi e di campagna.

R. PACE advertisement: PELLICCE - GUARNIZIONI - IMPERMEABILI - BORSE.

ANNUNZI SANITARI advertisement: Dott. Della Seta, Dott. David Strom, Prof. D'Amico Oculista.

Dott. Sinsicalo advertisement: Specialista VENEREE e PELLE.

Dr. P. MONACO advertisement: VENEREE - PELLE. Esami del Sangue e Microscopici.